



La celebre testata di Zidane a Materazzi durante la finale di Germania 2006

E Materazzi mette la testa (di Zidane) a posto

Oggi a Bolzano uno spettacolo teatrale e un dibattito sull'episodio della finale di Berlino 2006

di Luca Sticcotti

BOLZANO. Anche quest'anno l'Associazione "La Strada - der Weg torna a parlare di sport e lo fa con il suo caratteristico stile, insistendo sul valore educativo dell'attività fisica organizzata e socializzata, troppo spesso trascurato se non addirittura ignorato. Al centro dell'attenzione di "Storie di Vita - Storie di Sport 2009" sarà quest'anno uno dei gesti meno sportivi mai ospitati in una manifestazione sportiva, la mitica "testata" rifilata da Zinedine Zidane a Marco Materazzi durante la finale dei mondiali di calcio 2006. Il "malnato gesto" verrà - po-

tremmo dire - giustamente affrontato in prima battuta nell'ambito di uno spettacolo teatrale, che lo "rielaborato" anche simbolicamente in tutte le sue implicazioni. Protagonista del monologo "Zidane, anatomia di una testata mondiale" - ospitato oggi dall'Auditorium Battisti di via Santa Geltrude a Bolzano (inizio alle ore 10) - sarà Sergio Manghi, docente di sociologia dei processi culturali e comunicativi all'università di Parma, che partendo dalla famosa testata affronterà vari nodi dello sport agonistico, quali possono essere la pressione psicologica, il controllo e l'utilizzo dell'aggressività, le aspettative dell'atleta e

dei tifosi.

Dopo una breve pausa, prendendo spunto dalla pièce teatrale, alle ore 11.15 avrà luogo una discussione che vedrà protagonisti alcuni ospiti del panorama sportivo locale e regionale, intenti a confrontarsi con un folto gruppo di studenti. Il dibattito sarà moderato da Daniele Magagnin e coinvolgerà oltre allo stesso Sergio Manghi anche Francesca Dallapè (argento al campionato mondiale di tuffi), Riccardo Michieletto (Team manager "Itas Diatec Trentino Volley" ed ex giocatore serie A), Daniela Cavelli (psicologa dello sport) e Mario Endrizzi (medico sportivo).

Il punto di vista di coloro che nello sport hanno l'ingrato compito di far rispettare le regole sarà affidato a Michele Toccoli (membro Associazione Italiana Arbitri) che sarà accompagnato da altri calciatori e sportivi del panorama locale. L'interessante approccio de "La Strada - der Weg" rifugge da sempre i grandi discorsi teorici, valorizzando invece le storie personali (non private) di personaggi sportivi, in grado di parlare ai ragazzi della loro vita di atleti. L'iniziativa di quest'anno si avvale della collaborazione del "Progetto Olympia-operatore turistico sportivo" della Formazione Professionale.